

TORNATA DEL 15 GIUGNO 1852

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BARONE MANNO.

SOMMARIO. Omaggio — Petizioni — Relazione sul progetto di legge per l'ordinamento del servizio dei porti e spiagge — Presentazione del progetto di legge per una leva di 10 mila uomini sulla classe 1831 — Relazione sul progetto di legge per imposizione sugli atti di donazione, di costituzione di doti, di emancipazione e di adozione.

La seduta è aperta alle ore 3 1/2 pomeridiane.

PROVANA DEL SABBIONE, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, il quale è approvato.

PRESIDENTE. Do conoscenza al Senato di un omaggio fattogli dall'intendente generale della divisione amministrativa di Novara di alcune copie degli atti del Consiglio divisionale di quella provincia.

QUARELLI, segretario, legge una lettera del senatore Fantini, con cui si scusa di non poter intervenire alle tornate del Senato per motivi di salute.

PRESIDENTE. Dopo questa comunicazione io posso aggiungere che deve darsi lode al nostro onorevole collega se sente altamente il pregio in cui dee tenersi il dovere che tutti ci stringe di assiduità alle nostre congreghe, dovere che desidererei fosse imitato dai pochi senatori che mostrano di non tenerne egual conto.

Si dà comunicazione di un sunto di petizioni ultimamente giunte.

QUARELLI, segretario, legge il seguente sunto:

566. Andrea Bardi da Genova prega il Senato perchè richiami l'attenzione del Governo sulla sorte degli scrivani d'intendenza.

567. I signori Bigliani padre e figlio, Conti Carlo e Giuseppe, i fratelli Pelletta conte Cesare e cavaliere Eustachio, implorano l'appoggio del Senato per conseguire un cospicuo credito che vantano verso il comune di Montafia.

PRESIDENTE. Queste petizioni saranno trasmesse alla Commissione per ciò stabilita.

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER L'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO DEI PORTI, SPIAGGIE E FABBRICHE MARITTIME.

PRESIDENTE. La parola è al senatore Alberto Della Marmora, relatore sulla legge per l'ordinamento dei porti, spiagge e fabbriche marittime.

LA MARMORA ALBERTO, relatore, legge la relazione. (Vedi 1° vol. Documenti, pag. 175.)

PROGETTO DI LEGGE PER LA LEVA MILITARE SULLA CLASSE 1831.

PRESIDENTE. La parola è al signor ministro della guerra.

LA MARMORA, ministro della guerra. Ho l'onore di presentare al Senato il progetto di legge per la leva sulla classe 1831 per l'armata di terra, già stato votato dalla Camera dei deputati. (Vedi 2° vol. Documenti, pag. 870.)

PRESIDENTE. Il Senato dà atto al signor ministro della guerra della presentazione di questo progetto di legge, il quale sarà dato alla stampa e quindi distribuito negli uffici per la consueta disamina.

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER UN'IMPOSTA SUGLI ATTI DI DONAZIONE, DI COSTITUZIONE DI DOTI, D'EMANCIPAZIONE E DI ADOZIONE.

PRESIDENTE. La parola è al senatore Quarelli, relatore della legge d'imposizione sugli atti di donazione, dote, ecc.

QUARELLI, relatore, legge la relazione. (Vedi 1° vol. Documenti, pag. 36.)

PRESIDENTE. Questo rapporto, e l'altro di cui si è precedentemente udita lettura, saranno dati sollecitamente alle stampe per poter essere distribuiti nella mattina di domani. Ciò fatto, io credo di poter invitare il Senato a deliberare che la discussione di questa legge abbia luogo posdomani alle ore due.

Se non v'ha nulla in contrario, s'intende approvata dalla Camera la mia proposizione.

Non essendovi altro all'ordine del giorno sciolgo la seduta.

La seduta è levata alle ore 4.